

**CONSIGLIO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO 20**  
**VERBALE NUM. 13**  
**SEDUTA DEL 7 MARZO 2018**

La seduta inizia alle ore 17.30.

Sono presenti la Presidente Villani, i Consiglieri Piombo, Dal Pra, Rapini, Felletti, Giuliani, Cavazza, Calzolari, Gatti, Gabrielli, Colaiacovo, Curia.

Sono assenti la DS Liguoro e i Consiglieri Billi, Dalla Vite, Di Giorgi, Ferrari, Maier, Regi. È presente inoltre la DSGA Tulino, per fornire informazioni di dettaglio relative ai punti 5 e 6 dell'OdG.

Verbalizza Calzolari.

RAPINI propone l'alternanza nell'assegnazione della tenuta del verbale della riunione tra i consiglieri eletti tra i genitori e quelli eletti tra i docenti, anziché esclusivamente ai genitori, cosa non prevista dal Regolamento d'Istituto. La proposta è motivata sia da ragioni di equilibrio nei punti di vista sia dal fatto che questo compito tende ad isolare dalla discussione colui che ne è incaricato.

VILLANI fa osservare che l'uso deriva da un accordo stabilito in occasione della prima riunione del Consiglio d'Istituto. Eventualmente la questione potrebbe essere inserita nell'OdG di una prossima riunione.

**Punto 1 ODG: lettura ed approvazione del Verbale del CDI n°12, seduta del 24.01.2018**

Il verbale del consiglio di istituto è approvato con 10 voti favorevoli e due astenuti.

**Punto 2 ODG: richiesta di statalizzazione della Scuola dell'Infanzia Carducci**

La lettera del Comune di Bologna del 20.02.2018 ripropone, per l'anno scolastico 2018-2019, la richiesta di interesse da parte dell'IC20 per la statalizzazione della Scuola dell'Infanzia Carducci.

Viene osservato da più consiglieri che si ripetono le stesse condizioni dell'anno scorso, con le stesse osservazioni circa la continuità didattica nell'indirizzo montessoriano, la conservazione dell'organico, il mantenimento della scuola nell'area urbana che fa riferimento all'IC20, il fatto che l'IC20 non comprenda una scuola dell'Infanzia.

Rispetto alla situazione dell'anno scorso sono da menzionare le proteste che alcuni genitori della Scuola dell'Infanzia Carducci manifestarono a seguito del precedente voto del Cdi dell'IC20, favorevole alla statalizzazione.

Ore 17.50: entrano FERRARI e BILLI.

FELLETTI propone di ribadire i termini della delibera 05/2017 del 28/02/2017: favorevoli all'ingresso della Scuola dell'Infanzia Carducci, con le raccomandazioni sul mantenimento dell'indirizzo montessoriano e dell'organico.

RAPINI si esprime contro la statalizzazione, che ritiene conduca alla perdita del patrimonio di esperienza delle Scuole Comunali di Bologna.

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli, 3 astenuti e 2 contrari.

### **Punto 3 ODG: richiesta di autorizzazione per riprese cinematografiche all'interno della Scuola Carducci**

La Scuola Organica di Cinematografia "Rosencrantz & Guildenstern" ha presentato una richiesta per poter utilizzare i locali della Scuola Carducci per riprese nel fine-settimana del 07/08 Aprile 2018, alla quale ha allegato la sceneggiatura.

FELLETTI osserva che per l'uso dei locali scolastici il Regolamento di Istituto prevede un pagamento.

Per l'apertura della Scuola è richiesta la presenza di personale ATA, in orario straordinario.

Secondo COLAIACOVO per ragioni di sicurezza sono necessarie almeno due persone.

La DSGA Tulino interviene per suggerire che, a fronte della disponibilità alla collaborazione con il personale ATA da parte dei richiedenti, il personale ATA potrebbe ridursi ad una persona.

Si osserva che dovrà essere presentata una richiesta di copertura di queste spese e di altre eventuali, relative a pulizie, ecc.

DAL PRA propone di deliberare la richiesta di un contributo economico a forfait a copertura delle spese, di importo pari almeno al costo degli straordinari per il personale ATA impiegato, vincolando la concessione dei locali alla disponibilità volontaria di almeno due persone ATA. Dovrà essere richiesta alla Scuola "Rosencrantz & Guildenstern" una indicazione preventiva precisa delle ore di utilizzo dei locali della Scuola Carducci.

DSGA conferma che, avendo ricevuto questa informazione, l'Amministrazione potrà proporre alla Scuola "Rosencrantz & Guildenstern" una convenzione, con rimborsi calcolati per coprire tutte le spese.

Si delibera quindi di procedere per prima cosa alla richiesta alla Scuola di Cinematografia di indicazione precisa dell'impegno previsto per i locali ed il personale scolastico ed alla verifica della disponibilità di personale ATA volontario, poi alla formulazione di una convenzione, predisposta per la copertura di tutte le spese, che dovrà essere accettata dalla Scuola di Cinematografia.

La delibera è approvata all'unanimità.

### **Punto 4 ODG: richiesta del Parroco della Parrocchia di S.Trinità di accedere alla visione del verbale della riunione del Cdl del 24/02/2018**

FERRARI segnala che, essendo una richiesta di accesso agli atti, non deve essere inserita nell'OdG del Cdl.

Si discute della correttezza e dell'opportunità, anche per ragioni di riservatezza, del fatto che una richiesta di accesso agli atti possa essere trattata in Cdl.

Alla rilettura del punto all'OdG e soprattutto della lettera inviata dal parroco Don Zoboli, risulta in effetti che la dicitura "accesso agli atti" non compaia mai: è stata utilizzata verbalmente durante la discussione ed ha causato un fraintendimento.

Si decide quindi che il Cdl non debba deliberare su questo punto: verrà semplicemente inviata, per ragioni di cortesia, una risposta a Don Zoboli, con la quale gli si comunicherà che il verbale al quale è interessato, appena approvato, sarà pubblicato sul sito dell'IC20.

### **Punto 5 ODG: proposta di diario personalizzato per i plessi dell'IC22**

La DSGA illustra tecnicamente la proposta che viene dalla DS Liguoro, assente.

Il diario personalizzato consiste in un diario scolastico, prodotto da varie aziende, del quale possono essere personalizzate la copertina ed alcune sezioni, per un totale di qualche decina di pagine.

L'idea è di farne un veicolo di informazione per i ragazzi e le loro famiglie, inserendo nelle sezioni personalizzabili p.es. il Regolamento di Istituto, il Patto di Corresponsabilità, le giustificazioni delle assenze, ecc. ecc. Potrebbe sostituire sia i diari sia i libretti delle comunicazioni e delle giustificazioni. La copertina potrebbe essere disegnata organizzando un concorso tra gli scolari.

Viene mostrato un esempio, prodotto dalla ditta Spaggiari. Dei diari sono personalizzabili generalmente tra le 30 e le 40 pagine. Il costo varia a seconda del fornitore e delle personalizzazioni, un costo massimo orientativo potendo essere di circa 7EUR.

FELLETTI propone che per la realizzazione del diario si crei un progetto educativo.

FERRARI fa notare che, essendo questo diario pensato come strumento eventualmente didattico o educativo, la discussione sulla sua realizzazione deve essere in primis proposta al Collegio dei Docenti; successivamente, per eventuali aspetti economici, al Cdl.

Esprime inoltre dubbi sull'opportunità di appesantire con il Regolamento d'Istituto un diario destinato ai bambini della scuola primaria.

DSGA spiega che lo spirito della proposta sarebbe quello di costruire uno strumento per la corresponsabilizzazione e per la diffusione di informazioni fondamentali alle famiglie.

GABRIELLI osserva che, nel caso si decidesse per la realizzazione del diario, questo finirebbe per costituire una sorta di "divisa": chi preferisse non acquistarlo si troverebbero in una condizione di esclusione o isolamento.

Concorda in ogni caso sul fatto che questo sia argomento di competenza prima di tutto del Collegio dei Docenti.

Aggiunge inoltre, come opinione personale, che non concorda con la proposta, poiché preferisce che i bambini siano liberi di scegliere e creare il proprio diario.

FERRARI ribadisce che in generale argomenti come questo non dovrebbero essere portati alla discussione in Cdl.

DAL PRA fa notare che sarebbe da evitare l'inserimento all'interno del diario del libretto delle giustificazioni. Il diario è un oggetto molto personale dei ragazzi, rispetto al quale le giustificazioni e in generale le comunicazioni formali tra i genitori e la scuola sono estranee. Il diario inoltre, proprio per questo uso personale da parte dei ragazzi, tende a rovinarsi molto rapidamente.

FELLETTI concorda con FERRARI sul fatto che l'argomento debba essere proposto al Collegio dei Docenti. Aggiunge inoltre che non è d'accordo con le osservazioni sui dubbi su differenze o esclusioni che nascerebbero dal fatto che qualcuno possa non acquistare il diario, in quanto la proposta di acquisto da parte della scuola è puramente facoltativa.

CALZOLARI fa osservare che al plesso Fortuzzi normalmente non esiste un diario, che i compiti vengono segnati sui quaderni usati per le varie materie e che le comunicazioni sono trasmesse con un quadernetto economicissimo.

FERRARI aggiunge che anche alcune classi delle Carducci non usano diario.

Il Cdl decide infine di non deliberare su questo punto dell'OdG e di rinviare la discussione al Collegio dei Docenti.

### **Punto 6 ODG: proposta di realizzazione di felpe per il plesso Rolandino**

La DSGA illustra anche questa proposta.

Per sviluppare il senso di appartenenza dei ragazzi, negli ultimi anni sta diventando consuetudine la realizzazione di maglie con "loghi" che fanno riferimento alle scuole. Pare costituiscano tra l'altro un apprezzato "ricordo" per gli ex-allievi. È nata quindi l'idea di realizzarle per il plesso Rolandino.

RAPINI chiede da chi provenga la proposta.

DSGA risponde: "dall'Amministrazione"

Viene osservato che nel passato una cosa analoga era stata fatta, sia alle Carducci sia alle Fortuzzi.

FERRARI osserva che, premesso che si tratta di una cosa che ritiene bellissima, anche questa sarebbe materia da Collegio dei Docenti.

Secondo PIOMBO e DAL PRA invece questo non è argomento che riguardi la didattica.

In ogni caso, sia DAL PRA sia CALZOLARI sostengono che non sia neanche materia da sottoporre a discussione del Cdl in quanto riguarda scelte personali.

DAL PRA, nel caso si decida comunque di deliberare, si dichiara da subito contraria.

GATTI ricorda come le magliette per il centenario delle Fortuzzi siano state realizzate tutte autonomamente dalle classi.

DSGA spiega che le felpe sarebbero acquistate dall'Amministrazione, il che richiede una procedura d'acquisto regolare. La decisione sull'acquisto potrebbe anche rientrare nei margini di autonomia della DS; la proposta al Cdl è stata portata per una scelta di trasparenza, dal momento che l'Amministrazione dovrebbe impegnarsi a gestire l'acquisto e la vendita alle famiglie.

FERRARI e DAL PRA fanno osservare che in questi termini la cosa è differente. Si tratterebbe di un acquisto della Scuola, sostenuto economicamente dalle famiglie.

DAL PRA constata che si tratterebbe di una situazione analoga a quella della foto di classe di fine anno. Passa quindi per il bilancio e il Cdl.

Ore 19.00: escono DAL PRA e FERRARI.

DSGA sottolinea che l'operazione, per economia di scala nell'acquisto di un grande numero di maglie, rispetto al singolo acquisto da parte delle famiglie, procurerebbe un margine di ricavo alla scuola, utilizzabile per vari scopi.

GABRIELLI afferma che in questi termini la cosa diventa una ricerca di fondi a carico delle famiglie dei ragazzi, alla quale si dichiara fortemente contrario. L'Istituto si trasforma in un negozio che compra un bene in quantità ad un prezzo, per poi rivenderlo a prezzo più alto ai ragazzi.

Non si tratterebbe neanche di autofinanziamento, come quando si vendono torte per comperare una stampante.

VILLANI chiede al maestro Gabrielli cosa proponga al fine di conciliare i diversi punti di vista.

PIOMBO nota che "il di più" ottenuto sarebbe utilizzato per attività della scuola.

CALZOLARI sostiene che, nel caso in cui il Cdl approvasse, dovrebbe contestualmente vincolare l'impiego di questi fondi ad una destinazione precisa.

VILLANI pensa si potrebbe trovare una via di equilibrio tra l'idea dello "spirito di appartenenza" e la raccolta di fondi, vincolando p.es. questi al fondo di solidarietà.

CAVAZZA ritiene che sarebbe opportuno svolgere preliminarmente un sondaggio per capire quante persone potrebbero essere interessate all'acquisto delle felpe, per poter stimare il costo da sostenere da parte dell'Amministrazione, e poi presentare alle famiglie il prezzo d'acquisto, la stima dei fondi ottenuti dalla Scuola e la loro destinazione.

RAPINI dichiara di percepire un certo disagio per il modo in cui questo progetto è stato presentato, ovvero in modo confuso. Non gradisce comunque che si caldeggi la tendenza degli Istituti scolastici verso una "intraprendenza" economica.

DSGA ribadisce quanto detto inizialmente, sul fatto che all'origine della proposta sarebbe l'idea di favorire lo sviluppo di uno "spirito di corpo", che può essere associato anche ad un aiuto alla scuola. L'idea di fondo non era quella di uno strumento per la creazione di un vantaggio economico.

CURIA propone che la cosa sia lasciata in mano ad un comitato di genitori. Evidentemente la cosa è stata percepita male, non essendo stata ideata per ottenere un lucro. In ogni caso, tanto meglio sarebbe se rimanessero fondi a disposizione della scuola.

Al termine della discussione si decide che il Cdl non debba deliberare in merito a questo punto e che si rimandi l'argomento dell'opportunità della proposta al Collegio dei Docenti.

**Punto 7 ODG: stralciato**

**Punto 8 ODG: Varie ed eventuali**

PIOMBO segnala che l'attività PON che fa capo alla Prof. Cermasi sembra bloccata.

DSGA spiega che non è bloccata; sono in via di definizione le procedure, in quanto le istruzioni alle quali l'Amministrazione si deve attenere cambiano quasi ogni mese. I fondi previsti comunque non corrono il rischio di essere perduti: ci saranno proroghe, viste le modifiche riferite sopra.

Chi ha già completato la procedura non deve adeguarsi a queste modifiche, chi non l'ha ancora fatto, come nel caso specifico, deve invece adeguarsi: per questo devono essere ridefinite le procedure.

DSGA in ogni caso garantisce che i fondi non andranno persi.

FELLETTI chiede a DSGA delucidazioni in merito alle comunicazioni sui vaccini che le famiglie devono presentare alle scuole, secondo la circolare del Ministero recentemente inoltrata. Risulta una certa contraddittorietà rispetto ad una precedente circolare inviata in autunno, nella quale si parlava della comunicazione diretta tra ALS e scuole.

DSGA conferma che ASL avrebbe gestito direttamente con le scuole l'invio di queste informazioni, senza coinvolgimenti diretto dei genitori. La circolare del Ministero è stata inoltrata per chiarezza e trasparenza, ma ha finito in realtà per generare una certa confusione.

FELLETTI chiede che venga inviato un chiarimento ai rappresentanti dei genitori delle varie classi. Approfitta inoltre per chiedere che ai rappresentanti di classe dei genitori vengano comunicate le convocazioni del Cdl.

DSGA spiega che la convocazione del Cdl è un atto del Presidente; non ravvisa quindi l'opportunità di fare questa comunicazione, con aggravio di lavoro a carico della scuola. Inoltre, quando questo nel passato si è fatto, è capitato che ci siano state proteste per l'eccesso di traffico sulle email, per indirizzi sbagliati, ecc. ecc.

GIULIANI propone che venga inviata una tantum una email ai rappresentanti dei genitori, invitandoli ad aggiornarsi sulle convocazioni del Cdl sul sito dell'IC20.

La seduta termina alle ore 19.30.

Il Segretario



La Presidente

